

COMUNITA' PASTORALE S.MARIA NASCENTE E S.FAMIGLIA
PADERNO DUGNANO

COMUNICATO

(letto durante le messe di sabato 17 e domenica 18 luglio 2010)

Il fatto avvenuto al Centro Falcone e Borsellino la sera del 31 ottobre scorso è stato riportato con evidenza da tutti gli organi di informazione e ha scosso profondamente la nostra città.

La Chiesa - come insegna il Concilio Vaticano II - partecipa alle gioie e alle speranze, ma anche alle tristezze e alle angosce degli uomini d'oggi (*Gaudium et Spes*, n.1).

Per questo, nel clima di generale preoccupazione per la presenza di infiltrazioni mafiose nella nostra società si ricordano alcuni punti fermi:

- **Esiste totale incompatibilità tra appartenenza alla mafia e alla Chiesa.** La mafia e la 'Ndrangheta sono «un cancro», una «tessitura malefica che avvolge e schiavizza la dignità della persona», come hanno scritto i Vescovi italiani nel recente documento *Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno* [21 febbraio 2010].
- A quanti, nel territorio della nostra Comunità pastorale, intrattenessero rapporti di contiguità e favore con il mondo delle mafie la Chiesa ricorda, in nome di Cristo, la **chiamata alla conversione**.
- **Tutti i parrocchiani sono invitati a vigilare e impegnarsi fattivamente per la costruzione di una società giusta**, per lo sviluppo di un'economia sana, fondata sul rispetto della persona e sulla ricerca del bene comune.

In questo momento di preoccupazione e disorientamento la Comunità pastorale di Santa Maria Nascente e della Sacra Famiglia esprime **umana vicinanza ai gestori del Centro Falcone e Borsellino** e **vivo ringraziamento alla Magistratura e alle Forze dell'Ordine** che sono intervenute con efficacia.

Don Gabriele Sala
Parroco
02.9181790